

ISTITUZIONI & POLITICA

Monti firma un decreto

Cyber security: nuove misure per accrescere la capacità di risposta alle minacce

L'Italia si dota della prima definizione di un'architettura di sicurezza cibernetica nazionale e di protezione delle infrastrutture critiche. A sottolinearlo Palazzo Chigi in una nota in cui si annuncia la firma da parte del Presidente del Consiglio **Mario Monti** e dei ministri membri del Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica del decreto per accrescere le capacità del Paese di confrontarsi con le minacce alla sicurezza informatica.

Il decreto pone le basi per un sistema organico, all'interno del quale, sotto la guida del Presidente del Consiglio, le varie istanze competenti possono esercitare in sinergia le loro competenze. «Gli attacchi alla sicurezza informatica negli ultimi anni hanno avuto una crescita esponenziale. **Assinform** stima che il 40% degli attacchi richiedono almeno 4 giorni per essere risolti. Nel 90% dei casi l'attacco ha successo a causa dell'errata configurazione del sistema di sicurezza e per la mancanza di competenze specifiche.

I costi sostenuti da privati e PA per proteggersi sono consistenti: Gartner li quantifica in 55 miliardi di dollari nel 2011, 60 nel 2012 e 86 (stimati) entro il 2016». Il provvedimento, spiega ancora l'esecutivo, risponde all'urgenza rappresentata lo scorso maggio in Senato con la cosiddetta "mozione Ramponi", che impegna il Governo a realizzare ogni iniziativa per precisare, nel rispetto delle responsabilità già individuate dalla legge, un'architettura istituzionale che assicuri coerenza d'azione per ridurre le vulnerabilità dello spazio cibernetico, accrescere le capacità d'individuazione della minaccia e di prevenzione dei rischi e aumentare quelle di risposta coordinata in situa-

zioni di crisi. A luglio il Parlamento ha approvato la legge n. 133/2012, che pone in carico al sistema per la sicurezza nazionale e all'intelligence il ruolo di "catalizzatore" della protezione cibernetica del Paese. L'architettura istituzionale individuata dal decreto si sviluppa su tre livelli d'intervento: uno politico per l'elaborazione degli indirizzi strategici, affidati al Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica; uno di supporto operativo ed amministrativo e a carattere

permanente, il Nucleo per la Sicurezza Cibernetica presieduto dal Consigliere militare del Presidente del Consiglio; uno di gestione di crisi, affidato al Tavolo interministeriale di crisi cibernetica. Il decreto - che attende di essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - prevede inoltre la messa a punto, in raccordo con il settore privato, di un quadro strategico nazionale, che si tradurrà nella prossima adozione di un Piano nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico. ■

Anche agevolazioni Blue Panorama sul domestico

Elezioni politiche: Alitalia propone tariffe agevolate per studenti Erasmus

Tariffe agevolate per voli Alitalia dall'Europa per gli studenti del programma Erasmus, che intendono rientrare in Italia per votare alle elezioni del 24 e 25 febbraio prossimi. È quanto comunica l'Alitalia in una nota. Per favorire il rientro in Italia degli studenti in occasione della tornata elettorale la compagnia ha previsto tariffe scontate a partire da 49 euro sola andata o 99 euro A/R sui voli internazionali in partenza dalle città europee collegate al progetto Erasmus. Per avere diritto a questa agevolazione è necessario viaggiare fra il 18 e il 28 febbraio 2013. Per acquistare il biglietto a prezzo agevolato è a disposizione il Customer Care Alitalia ma sarà possibile anche attraverso le agenzie di viaggio. Alitalia ha anche predisposto agevolazioni sui voli nazionali, sia per le elezioni politiche che per le regionali di Lazio, Lombardia e Molise, sempre in programma il 24 e 25 feb-

